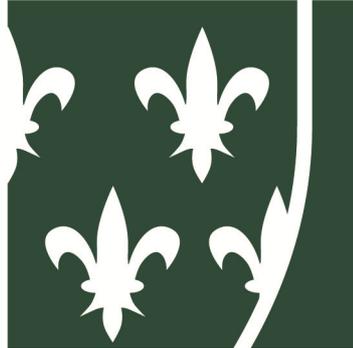


comune di
PRATO



Servizio Governo del Territorio

Variante al Piano di Localizzazione degli Impianti di Telefonia Mobile del Comune di Prato

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Dicembre 2015

SOMMARIO

1. Finalità	3
2. Fonti normative.	3
3. Elaborati.	4
4. Modalità di localizzazione.	5
5. Individuazione cartografica degli impianti	5
6. Tipologia di supporti per gli impianti	5
7. Tolleranza di posizionamento degli impianti.....	6
8. Studio di inserimento architettonico, urbanistico, paesaggistico e ambientale.....	6
9. Piano annuale dei siti	6
10. Opere difformi.....	7
11. Stazioni Radio Base da riposizionare.....	7
12. Norme transitorie e finali.	7
Allegato A	8
Allegato B	10

1. Finalità

Il presente piano particolareggiato ha per scopo :

- minimizzare l'impatto urbanistico, paesaggistico ed ambientale delle nuove installazioni mediante l'individuazione di idonee aree, sia per i nuovi impianti che per favorire la ricollocazione di quelli esistenti ;
- minimizzare l'esposizione della popolazione alle radiazioni non ionizzanti generate da impianti ed apparecchi per telefonia mobile;
- razionalizzare la collocazione delle installazioni di telefonia mobile sul territorio comunale, privilegiando l'utilizzo di supporti già esistenti quali le torri per la pubblica illuminazione ovvero altri elementi emergenti del territorio;
- realizzare gli impianti, ove possibile, in aree di proprietà comunale o su aree rese disponibili dall'Amministrazione Comunale;
- consentire l'erogazione del servizio di telefonia mobile ai gestori.

2. Fonti normative.

Di seguito è riassunta la normativa di riferimento:

Legge 22 febbraio 2001, n. 36

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettromagnetici

DPCM 8 luglio 2003

Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz

D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259

Codice delle comunicazioni elettroniche

L.R. 06 ottobre 2011, n. 49

Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione

Raccomandazione Europea 1999/519/CE

Relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300GHz

La Legge regionale 06 ottobre 2011, n. 49 ha introdotto il Programma comunale degli impianti che ha durata triennale ed è aggiornato, qualora necessario, in relazione alle esigenze di aggiornamento dei programmi di sviluppo della rete. All'art.9 della L.R. si indicano i contenuti del programma comunale degli impianti il quale definisce la localizzazione delle strutture per l'installazione degli impianti tenuto conto:

- dei programmi dei gestori di sviluppo della rete che, entro il 31 ottobre di ogni anno, sono presentati al Comune,
- degli obiettivi di qualità e in particolare dei criteri di localizzazione di cui all'articolo 11, comma 1;
- delle aree individuate come idonee dal regolamento urbanistico sulla base dei criteri di localizzazione;
- delle esigenze della pianificazione nazionale degli impianti e di copertura del servizio sul territorio;
- della esigenza di minimizzazione della esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Al fine dell'ottenimento degli obiettivi di qualità per una progressiva riduzione dell'esposizione ai campi elettromagnetici, i Comuni provvedono altresì a delimitare le aree intensamente frequentate, come definite dall'articolo 4 del DPCM 8 luglio 2003.

I Comuni approvano e aggiornano il programma comunale degli impianti mediante procedure che assicurano:

- a) la trasparenza, l'informazione e la partecipazione della popolazione residente e di altri soggetti pubblici e privati interessati;
- b) la consultazione con i comuni confinanti, al fine di garantire la corretta localizzazione degli impianti in considerazione di presenti o future destinazioni d'uso del territorio, nonché favorire l'accorpamento di impianti su supporti comuni;

3. Elaborati.

Il Piano Particolareggiato per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile è composto dai seguenti elaborati:

Relazione Tecnica

Norme Tecniche di Attuazione

Tavola1 - Carta delle Localizzazioni

4. Modalità di localizzazione.

La realizzazione di Stazioni Radio Base (SRB) per telefonia mobile è assoggetta alla disciplina del presente Piano, con le seguenti modalità :

- 1) gli impianti collocati su supporti specificatamente dedicati potranno essere realizzati in tutto il territorio comunale, all'interno delle aree individuate dal presente Piano e dai suoi successivi aggiornamenti;
- 2) gli impianti collocati su sostegni esistenti potranno essere realizzati in tutto il territorio comunale all'interno delle aree individuate dal presente Piano e dai suoi successivi aggiornamenti.

Non sarà consentita la realizzazione di Stazioni Radio Base per telefonia mobile al di fuori delle aree individuate dal presente Piano e dai suoi successivi aggiornamenti.

Per quanto non contemplato al presente articolo si rimanda al *Regolamento comunale per la progettazione e la gestione degli impianti di telecomunicazione* del Comune di Prato.

5. Individuazione cartografica degli impianti

La cartografia comunale inserita nel presente piano localizza gli impianti esistenti, suddivisi per gestore, nonché i siti previsti per ospitare nuovi impianti. Questi ultimi sono anche elencati nella tabella dell'Allegato A al presente documento.

Sono indicati inoltre gli edifici a destinazione scolastica e sanitaria, le aree ad alta densità abitativa, l'area del centro storico.

Gli aggiornamenti della cartografia, unitamente al piano e nel rispetto del Regolamento comunale per la progettazione e la gestione degli impianti di telecomunicazione, sono previsti su base triennale secondo le eventuali esigenze degli operatori di telefonia mobile.

6. Tipologia di supporti per gli impianti

Le tipologie di supporto degli impianti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) per i supporti collocati su edifici è ammessa un'altezza non superiore a sei metri (ovvero l'altezza specificatamente indicata), con il centro dell'antenna a quota non inferiore a cinque metri dalla copertura e aggetti dal sostegno non superiori a metri 0,5;
- b) per i supporti collocati a terra sono ammessi sostegni con base di superficie non superiori a 0,5 metri quadrati e altezza fino a venticinque metri (ovvero l'altezza specificatamente indicata) e aggetti dal sostegno di metri 0,5;
- c) per le costruzioni esistenti non destinate alla permanenza di persone ovvero per gli impianti di altro tipo o volumi tecnici esistenti, da utilizzarsi come supporto per gli impianti, non sono poste limitazioni esclusi gli aggetti non superiori a 0,5 metri.

7. Tolleranza di posizionamento degli impianti.

Al fine di ottimizzare il posizionamento degli impianti, ottenendo il più basso livello di campo elettromagnetico e il miglior inserimento architettonico, urbanistico, paesaggistico e ambientale, il Comune potrà ammettere una tolleranza tecnicamente motivata per la collocazione dell'impianto rispetto alla localizzazione individuata sulla cartografia del Piano.

8. Studio di inserimento architettonico, urbanistico, paesaggistico e ambientale.

Al fine di rendere compatibile l'inserimento dell'impianto nel sito localizzato, ogni intervento dovrà essere progettato al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione e l'impatto urbanistico, paesaggistico ed ambientale.

In tal senso l'impianto dovrà essere posizionato preferibilmente presso reti o impianti tecnici e infrastrutturali, ovvero potrà essere schermato da idonee sistemazioni arboree o integrato in impianti plurifunzionali (illuminazione e /o arredo stradale, sistemazioni vegetazionali, ecc.).

Laddove l'impianto sia localizzato all'interno di rotonde stradali ed aree a verde pubblico, salvo che l'intervento ricada in un'area a pericolosità idraulica PI3 o PI4, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e non diminuire il campo visivo ai fini della sicurezza stradale, gli impianti e locali tecnici di servizio alla S.R.B. dovranno essere interrati.

Le recinzioni degli impianti dovranno essere realizzate preferibilmente in metallo e per quanto possibile omogeneizzarsi a quelle presenti nell'immediate vicinanze, in ogni modo non sono ammesse recinzioni in pali e reti tipo plastificato e/o similari.

Premesso che quanto sopra richiamato si applica a tutti i siti previsti dal piano, nei seguenti ambiti urbani di particolare criticità per l'insediamento di nuove infrastrutture aeree, i gestori dovranno produrre, contestualmente alla richiesta di autorizzazione, uno studio di inserimento finalizzato alla contestualizzazione dell'impianto, che dovrà essere approvato dalla Commissione Edilizia, in modo da rendere accettabile l'inserimento ambientale.

Gli impianti per i quali è prevista tale procedura sono i seguenti :

- 1) D1 via Cantagallo Figline
- 2) D2 via Guido Bisori
- 3) D6 via Ragnaia
- 4) D3 parcheggio piazzale del Ponzaglio
- 5) D4 viale Montegrappa
- 6) D23 via Guinizzelli

9. Piano annuale dei siti

Al fine di integrare o aggiornare le localizzazioni previste dalla Tavola 1, ciascun gestore o soggetto interessato al servizio di telefonia mobile presenta al Comune entro il 30 ottobre di ogni anno il *Piano delle nuove installazioni* necessarie allo svolgimento del servizio ed il *Piano delle dismissioni* di quelle non più necessarie e di quelle difformi dal presente piano, al fine di produrre il più basso livello di campo elettromagnetico, in ottemperanza alle disposizioni del presente piano e dell'apposito *Regolamento comunale per la progettazione e la gestione degli impianti di telecomunicazione*.

10. Opere difformi.

Per le opere difformi dal presente piano particolareggiato, fino all'attuazione degli interventi di risanamento di cui all'apposito *Regolamento comunale per la progettazione e la gestione degli impianti di telecomunicazione*, sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria.

11. Stazioni Radio Base da riposizionare.

L'Amministrazione Comunale, considerate le richieste puntuali e continuative da parte della popolazione per lo spostamento delle Stazioni Radio Base elencate nella tabella dell'Allegato B al presente documento e le conseguenti determinazioni assunte in atti precedenti, concorderà con i gestori la ricollocazione delle medesime.

In attesa di ricollocazione sono consentite modifiche agli impianti che non costituiscano nuove installazioni da parte di gestori diversi.

12. Norme transitorie e finali.

Per quanto non previsto dal presente Piano particolareggiato si fa riferimento al vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Prato e al *Regolamento comunale per la progettazione e la gestione degli impianti di telecomunicazione*, nonché alle norme regionali e statali in materia.

Allegato A

Sulla Tavola 1, che costituisce parte integrante del Piano Particolareggiato, sono rappresentati :

- 1) le stazioni radio base esistenti;
- 2) le localizzazioni utilizzabili dai gestori al fine di realizzare i piani di rete, elencate nella successiva Tabella A;
- 3) gli edifici a destinazione scolastica e sanitaria;
- 4) le aree ad alta densità abitativa;
- 5) l'area del Centro Storico.

TABELLA A. ELENCO DELLE NUOVE AREE INDIVIDUATE PER LA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE

NUOVI SITI			
DENOM	INDIRIZZO	PROPRIETA'	GESTORI PRESENTI
D1	Via Cantagallo - Figline	pubblico	
D2	Via Guido Bisori	pubblico	
D3	Parcheggio Piazzale del Ponzaglio	pubblico	
D4	Via Montegrappa	pubblico	
D5	Area - interno Interporto	pubblico	
D6	Via Ragnaia	pubblico	
D7	rotonda tra Via Bruges e Via E. Berlinguer	privato	
D8	rotonda via Allende_via Orione	pubblico	
D9	Via delle Pleiadi	pubblico	
D10	Via Manzoni	pubblico	
D11	Via del Molinuzzo	pubblico	
D12	Via Toscana	pubblico	
D13	Via Chang Zhou- via Traversa Pistoiese	pubblico	
D14	Piazzale del Palazzetto	pubblico	
D15	Via Fiora n.5/7 (raggio di ricerca 50 mt)	privato	Telecom
D16	Via Bologna n.102 (raggio di ricerca 50 mt)	privato	
D17	Via Filippo Strozzi n.197 (raggio di ricerca 50 mt)	privato	
D18	Via Pistoiese n.134 (raggio di ricerca 50 mt)	privato	Telecom
D19	Via G.Rossini 46	privato	

D20	Via Roma n.133 (raggio di ricerca 50 mt)	privato	Telecom
D21	Via Bologna (Via del Bisenzio a San Martino) (raggio 50 mt)	privato	
D22	Piazza S. Marco	pubblico	
D23	Via Guido Guinizelli	pubblico	

Allegato B

L'Amministrazione Comunale, considerate le richieste puntuali e continuative da parte della popolazione per lo spostamento delle Stazioni Radio Base di seguito elencate e le conseguenti determinazioni assunte in atti precedenti, concorderà con i gestori la ricollocazione delle medesime.

TABELLA B. STAZIONI RADIO BASE DA RIPOSIZIONARE

GESTORI	CODTELEF	INDIRIZZO
H3G, TELECOM	H1/T9	Via Pietro Maroncelli
H3G, TELECOM,	H8/T12	Via Marianna Nistri
WIND, H3G	W14/H2	Via di Coiano (Campo sportivo)
VODAFONE	V1	Via della Pace
VODAFONE, WIND	W11	Via Renzo degli Innocenti
H3G, VODAFONE	H3/V11	Via C. D'Argentina - Donatori Sangue
H3G, VODAFONE, WIND	W1/H7	Via Agnolo Firenzuola
H3G	H14	Via per Casale
VODAFONE	V19	Via Viuccio
TELECOM	T2	Via Ceri
TELECOM	T1	Via Convenevole da prato
VODAFONE, TELECOM	C57	Rotat. Di Coiano – Via Fratelli Cervi
TELECOM, VODAFONE, WIND	C37-provvisori	Via dei Palli - Via Chang Zhou

Con la variante vengono eliminati dal Piano precedente i seguenti siti in quanto non richiesti o in sovrapposizione con altri:

SITI ELIMINATI		
CODICE	INDIRIZZO	MOTIVAZIONE
C05	ROTATORIA VIA DEI FOSSI - VIA PARONESE	eliminazione causa sovrapposizione con nuovo sito D11
C17	PARCHEGGIO VIA DEL PURGATORIO	eliminazione causa sovrapposizione con stazione Telecom Italia S.p.A. denominato "T4"
C23	ROTATORIA VIA DELLE FONTI - VIA DELLE RIPALTE	eliminazione causa vicinanza al sito C24
C26	ROTATORIA VIA FERRUCCI - VIALE DA VINCI	eliminazione causa troppa vicinanza a SRB esistenti
C37	ROTATORIA VIALE DA VINCI - VIALE CHANG ZHOU	eliminazione causa della realizzazione di sottopassaggio sotto Rotonda Viale Da Vinci – Viale Chang Zhou.
C45	SERBATOIO CASTELLINA PUBLIACQUA	eliminazione causa sostituzione con nuovo sito D2

C47	IMPIANTO PUBLIACQUA FILTRAZIONE NOSA	eliminazione causa posizione non di interesse per i Gestori di telefonia
C-09	POZZO PUBLIACQUA VIA TOBBIANESE A TOBBIANA	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C-29	VIA FIRENZE - STADIO	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C64	VIA CAVA A CAFAGGIO	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C06	ROTATORIA ASSE DELLE INDUSTRIE VIA PARONESE - VIALE XVI APRILE	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C14	PONTE SULLA FERROVIA A SAN PAOLO	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C21	ROTATORIA VIA TRAVERSA DEL CROCIFISSO - VAI DEL MOLINUZZO	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C24	ROTATORIA VIA DELLE FONTI - VIA DELLE VIOTTOLE	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C27	PARCHEGGIO TIR - FIERA- EXPO PRATO A MEZZANA	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C31	ROTATORIA VIALE LEONARDO DA VINCI - VIA FIORENTINA	eliminazione causa creazione sottopasso stradale
C32	NUOVA SEDE CONSIAG VIA PANZIERA	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C39	DEPURATORE DEL CALICE	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C43	CENTRALE PUBLIACQUA FALDA 1 NEL MACROLOTTO 1	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori
C53	ROTATORIA VIA DI MALISETI - VIA DELLA PACE - VIA DEL GUADO A NARNALI	eliminazione causa non interesse da parte dei gestori